



# NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini  
SEZIONE DI MILANO  
Gruppo di LIMBIATE



settembre 2005 - anno X - numero 3

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20051 Limbate (MI) - tel / fax 02/9967041

Distribuito gratuitamente ai soci

## ATTENDENDO ASIAGO

Notizie spicciole e considerazioni in attesa della 79<sup>a</sup> adunata della  
Associazione Nazionale Alpini

**M**artedì 30 agosto scorso, per non perdere tempo e trovarsi quindi spiazzati, siamo andati in quel di Rotzo (non è un errore ortografico, si chiama proprio così), sull'altopiano di Asiago, a gettare le basi per la partecipazione alla 79<sup>a</sup> adunata della nostra associazione. L'idea della trasferta è stata dell'amico degli alpini Orfeo Targa che, avendo la moglie originaria di quel comune dove tuttora risiedono i suoi parenti, ci ha messo in contatto i proprietari di due strutture ricettive del luogo. Lo scopo era quello di trovare una base logistica decente per partecipare all'adunata. Abbiamo trovato disponibilità di alloggio per circa 30-35 persone in piccoli appartamenti dotati di tutti i servizi indispensabili, nonché un agriturismo ove consumare i pasti. L'unica condizione posta è quella del pernottamento per almeno due notti. Abbiamo inoltre contattato l'amministrazione comunale ed il parroco per l'eventuale esibizione del nostro coro la sera del sabato nella chiesa parrocchiale. Siamo ancora in fase di definizione, anche perché l'amministrazione comunale è retta da un commissario prefettizio, quindi un referente amministrativo locale attualmente è inesistente. L'importante, per ora, è aver trovato soddisfacente sistemazione logistica, il resto con pazienza e perseveranza verrà.

Certo che un'adunata in una località così difficoltosa da raggiungere per via della scarsa accessibilità, lascia perplessi sia noi che abbiamo avuto modo di vedere la viabilità dell'altipiano, sia, ed a maggior ragione, i residenti, che non hanno mancato di evidenziare il caos che già attualmente il flusso turistico dei fine settimana coinvolge le vie di comunicazione. Figuriamoci cosa succederà con l'arrivo di centinaia di migliaia di alpini. Bando al pessimismo, vediamo dal lato positivo, speriamo che tutte le nostre aspettative vadano in porto e che il nostro gruppo come al solito sappia distinguersi e dare alla comunità che ci ospita, come già fatto nelle precedenti adunate, una positiva immagine della nostra associazione. Troppo spesso e soprattutto in occasione dell'adunata nazionale, l'associazione viene vista dai media tramite la lente di ingrandimento e deformazione che mette in particolare risalto gli indegni trabiccoli che infastidiscono oltremodo la manifestazione e gli immancabili bevitori che approfittano dell'occasione per sbronzarsi e basta. L'esperienza delle precedenti adunate (Parma non ultima) lascia ben poco sperare che certe situazioni non si avverino più. A tal proposito mi preme rammentare a tutti, che la nostra non è genericamente l'adunata degli alpini come comunemente si vuol inten-

### SOMMARIO

Attendendo Asiago	pag. 1
Raduno del Tirano	pag. 2
Befana alpina	pag. 3
Assemblea	pag. 3
Ricordo di Teresina	pag. 3
Lutti	pag. 4
Compleanni	pag. 4
Appuntamenti	pag. 4

dere, ma è l'adunata degli iscritti alla "Associazione Nazionale Alpini", da questa organizzata e con i soldi degli iscritti finanziata. Coloro che pur non essendo soci volessero partecipare siano benvenuti, nel rispetto delle nostre regole e soprattutto se ciò può convincerli in futuro ad aderire alla nostra associazione. Gli altri se ne stiano a casa, sarebbe anche ora! Il solo fatto di aver fatto il militare nelle truppe alpine non dà a nessuno il diritto, con il proprio comportamento, di screditare un'associazione che dalla sua costituzione in poi ha scritto pagine e pagine di storia civile nel nostro paese! Auguri a tutti di buona adunata.

Il capogruppo





# 1° RADUNO DEL TIRANO

Breve storia del battaglione riassunta da chi ancora oggi sente vivo il senso di appartenenza al mitico “Tirano”

**S**abato e domenica 3 e 4 settembre 2005 si è tenuto il primo raduno del “Battaglione Alpini Tirano”. E’ uno dei tanti battaglioni alpini che le tiraniche leggi dei bilanci e dei politici hanno ritenuto opportuno sopprimere. Inutile utilizzare parole come glorioso, grande etc., ma guai a utilizzare le parole defunto o ex, perché qualsiasi battaglione o compagnia continua e continuerà comunque a sopravvivere nei cuori di tutti gli alpini che vi hanno prestato servizio. L’occasione mi ha portato a riflettere su quanto grande sia la storia dei battaglioni alpini di cui tutti noi facciamo parte. Dopo il CAR a Merano (5° reggimento Alpini) sono approdato alla 49ª compagnia del btg. Alpini Tirano il 7 dicembre 1989. In caserma aleggiava come un velo particolare sul nome di questo battaglione. Mi sono chiesto perché, finché non ho scoperto tutta la sua storia, di cui proverò a raccontarvi una sintesi: Il “btg. Alpini Tirano” è nato il 1° Novembre 1886, in applicazione della “Istruzione del riordinamento degli Alpini” che ne dispone la denominazione e composizione (46ª cp., 48ª cp., 49ª cp.) in seno al 5° Reggimento Alpini. La 48ª cp. il 19 febbraio 1887, parte da Chiari per Napoli dove il 24 dello stesso mese si imbarca con destinazione Massaua. Inquadrata nel “Battaglione Alpini d’Africa”, la 48ª partecipa alla prima campagna di Eritrea con i combattimenti di **Tokakat**, **Monkullo**, **Gherar**, **Saganeiti** e **Saati**; la compagnia rientra in Patria nel 1888 raggiungendo Milano il 22 aprile. Il battaglione concorre, in seguito, alla costituzione del primo battaglione Alpini d’Africa che, agli ordini del Maggiore Davide Menini, sbarca a

Massaua il 29 dicembre 1895. Gli alpini combattono eroicamente nella battaglia di **Adua** del 1° marzo 1896. I primi anni della “Grande Guerra” vedono il “Tirano” operare in **Alta Valtellina** (1916) **Friuli** (1916-1917). Nel giugno del 1917 partecipa alla battaglia del **Monte Ortigara**. Terminata la guerra, nel 1919 il “Tirano” è a Udine. Nell’aprile 1921 si sposta in Lombardia, a Tirano. Il 1° novembre 1926 il battaglione è nuovamente, con tutto il resto del reggimento, a Milano.

Il 4 agosto 1935 si trasferisce nella sua nuova destinazione di Merano, con sede nella caserma “Cavour”, la attuale “Francesco Rossi”. Nel quadro dei provvedimenti di mobilitazione dell’autunno 1939 il battaglione “Tirano” si sposta a Settimo Tavagnasco, e nell’anno successivo inquadrato nella “Divisione Alpina Tridentina”, partecipa alla battaglia sul fronte occidentale, con il compito di concorrere all’occupazione del **Colle Del Fours**. Conclusesi le operazioni contro la Francia, il battaglione – nel mese di luglio - si trasferisce dapprima in Trentino e poi a Merano sua sede stazionale. A seguito della dichiarazione di guerra alla Grecia, 28 ottobre 1940 il “Tirano” si trasferisce a Brindisi da dove, via mare, nei giorni 10, 11 e 12 novembre raggiunge l’Albania. Il 17 novembre 1940, il partecipa ai combattimenti nella zona dell’alta **Val Kamenice**, del **Monte Kug**, e nel settore del **Monte Guri I Topit - Monte Shkalles**. Alla fine del giugno 1941 rientra in Italia. Due mesi dopo il battaglione parte per il fronte russo, il 16 agosto con tutto il reggimento è a **Nowogorlowka**. Il 15 gennaio 1943 a seguito del cedimento del fronte il btg. “Tirano” deve abbandonare le proprie posi-

zioni e iniziare il ripiegamento. Il 19 gennaio 1943 il rinforzato dalla 28ª batteria del gruppo artiglieria da montagna “Val Camonica” muove alla volta di **Skororib** e il giorno successivo punta su **Postojalli**. Sotto il continuo incalzare dell’avversario, il “Tirano” muove alla volta di **Scheljakino** come unità di testa e, il 23 gennaio prosegue verso **Warwarowka** seguito dal battaglione “Edolo”. Il 25 gennaio viene raggiunto l’abitato di **Nikitowka**. Alla 5.00 del 26 gennaio il battaglione “Tirano” inizia il movimento verso l’abitato di **Arnautowo**, dove sostiene un duro combattimento. Del “Tirano” restano soltanto 2 comandanti di compagnia, che con pochi subalterni dispongono in tutto di circa 150 uomini. Questi uomini in concorso con l’“Edolo” ed il “Vestone” muovono all’attacco delle postazioni nemiche a **Nikolajewka**. Quello che resta del battaglione “Tirano” parte alla volta dell’Italia ai primi di marzo del 1943. L’8 settembre vede il battaglione è dislocato in Alto Adige a Rio Pusteria. Il 10 settembre 1953 rinasce a Merano e si compone di una compagnia Comando, della 46ª compagnia e 48ª compagnia e della 109ª compagnia mortai. Nella prima decade di dicembre 1953 il battaglione si trasferisce a Malles Venosta, sua sede stazionale. Il 1° ottobre 1975 a seguito dello scioglimento del 5° Rgt. Alpini, diviene autonomo. Il giorno 21 marzo 1976 in località Prato Della Valle (Padova), il battaglione “Tirano” riceve, nel corso di una imponente cerimonia, la nuova “Bandiera di Guerra”. IL Battaglione viene sciolto il 27 marzo 1991. Il 26 gennaio si celebra la “festa” di corpo in concomitanza con la data della battaglia di Niko-





lajewka in cui, in meno di 3 ore, i tre battaglioni perdono circa 400 alpini. Molte le medaglie al valore e le onorificenze, numerosi i concorsi alle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite: dai terremoti del 1908, del 1983 al cedimento della diga in Val di Stava nel luglio 1985 etc.

Dopo il congedo mi sono iscritto all'Associazione Alpini nel Gruppo di Limbiate, alla mia prima adunata a Milano, ho sfilato anche con gli alpini del "Tirano" che, ormai ufficializzata la chiusura, salutava tutte le truppe alpine. Di una cosa sono sicuro: sarò sempre orgoglioso di possedere quella nappina rossa e

quella zampa d'aquila argentata su fondo rosso con il motto ". . . **Mai tardi**".

Massimiliano Bernazzani.

*N.d.R.. Citazioni storiche a cura dell'autore, tratte da "Storia del Battaglione Tirano" - www.iltirano.org*

## BEFANA ALPINA

**I**l nuovo anno inizia da sempre con la giornata dedicata ai più piccoli: i figli e i nipoti. Ci sarà la tombolata, cioccolata e biscotti per tutti, nonchè le calze con i dolci per i piccoli festeggiati. A tal proposito, per non sprecare risorse e soprattutto per non scontentare nessuno, è necessario sapere con anticipo quali e quanti bambini saranno presenti. Genitori e soprattutto nonni (la maggioranza ormai) sono gentilmente pregati di comunicare in segreteria quali e quanti bambini parteciperanno alla festiciola.

La segreteria

## ASSEMBLEA ANNUALE

**C**ontrariamente a quanto precedentemente programmato, l'annuale assemblea del gruppo alpini di Limbiate è stata traslata in avanti di una settimana, si terrà quindi:

**domenica 11 dicembre**

Dovendosi rinnovare la metà del consiglio, tutti coloro che sono seriamente intenzionati a dare una mano al buon andamento del gruppo, sono pregati di comunicare la propria candidatura in segreteria entro il 15 novembre. Scadono dalla carica per temine mandato, ma

sono comunque rieleggibili:

**Bergna Antonio  
Gorla Mauro  
Mosconi Luigi  
Teston Alberto**

Per dimissioni e comunque per termine mandato:

**Bresolin Francesco**

Per dare almeno la possibilità di scelta agli elettori è auspicabile che, come già avvenuto lo scorso anno, il numero dei candidati sia superiore a quello dei posti disponibili (cinque), onde evitare le solite elezioni di tipo bulgaro!

## IN MEMORIA DI TERESINA

**R**ecita un vecchio canto degli Alpini  
*"Non c'è al mondo più grande dolore che vedere un Alpino morir".*

Mi sono allora chiesto: quando muore una donna degli alpini dobbiamo o meno provare lo stesso dolore? La risposta che mi sono dato è stata sì, in particolare se la donna si chiama Teresina Strada Zucchiatti. Era la moglie del compianto capogruppo fondatore Vittore Zucchiatti, è stata la madrina alla benedizione del nuovo gagliardetto durante la cerimonia del 40° Anniversario di fondazione nel 1998. Ma è stata per eccellenza *"Amica degli Alpini"* da sempre, prima ancora che nascesse a livello statutario la figura dell'ami-

co degli alpini. Il 17 ottobre 2004 l'abbiamo ritrovata presso la R.S.A. Bernardelli di Paderno Dugnano. Avevamo deciso di andarla a trovare con la presenza del nostro coro e lei aveva aspettato con ansia e interesse il nostro arrivo, si era data molto da fare per preparare al meglio l'avvenimento. Quella giornata, dirà poi, l'avrebbe portata sempre nella sua mente e nel suo cuore fino alla fine. Ha molto amato il suo Vittore e tramite lui tutti gli alpini indistintamente; li spronava a fare, lei che ha vissuto gli anni della nascita e della crescita del gruppo. Fino all'ultimo si è interessata di come andavano le cose, ergo gli alpini e i loro familiari, chiedeva di tutti, di come stavano ed alla fine ha voluto, come ultimo atto

d'amore, lasciare una somma a favore del gruppo che non dovrà mai dimenticare questa grande donna. Si ripete grande perché nella semplicità ha saputo amare tutti quanti, quindi sì è vero il 16 luglio 2005 quando sei mancata Teresina sono valse per noi, per te, le parole della vecchia canta alpina: "abbiamo provato per la tua perdita un grande dolore".

L'omaggio che il 18 luglio 2005 ti hanno tributato i tuoi alpini non solo ti era dovuto ma te lo sei guadagnato sul campo con l'esempio della tua vita.

Ciao Teresina, da lassù, assieme al tuo Vittore, dal Paradiso del Generale Cantore, veglia su di noi e proteggici insieme a tutti i tuoi cari.

Luigi Boffi





## LUTTI

**I**l 1° ottobre è improvvisamente mancato Angelo Mario Pelucchi, di anni 52, fratello di Domenico, Maria e cognato di Alberto Teston.

## AUGURI

**A**uguri di buon anniversario a **Bruno Prataviera** ed **Idelma Enzo** per il 50° di matrimonio, nonché a **Giancarlo Schieppati** e **Laura Galluzzi** (Rina) per il loro 40°.



## COMPLEANNI

<i>SECOMANDI Giacomo</i>	6 ottobre
<i>CARRARA Fermo</i>	10 ottobre
<i>NOVATI Arnaldo</i>	17 ottobre
<i>ALTINIER Romano</i>	21 ottobre
<i>BERNAZZANI Massimiliano</i>	25 ottobre
<i>GOVERNO Ottorino</i>	26 ottobre
<i>SCHIEPPATI Giancarlo</i>	29 ottobre
<i>BIANCHI Gabriele</i>	4 novembre
<i>BERGNA Antonio</i>	5 novembre
<i>FULLIN Aurelio</i>	7 novembre
<i>PAGANI Rinaldo</i>	14 novembre
<i>CIVARDI Giovanni</i>	17 novembre
<i>VETTORATO Narciso</i>	22 novembre
<i>CARRARA Osvaldo</i>	28 novembre
<i>FULLIN Vittorino</i>	11 dicembre
<i>MOSCONI Piero</i>	12 dicembre
<i>DAL BO Emilio</i>	13 dicembre
<i>GELOSI Alberto</i>	19 dicembre
<i>MOSCONI Luigi</i>	27 dicembre
<i>BETTINI Elio</i>	2 gennaio
<i>TASCA Giovanni</i>	4 gennaio
<i>GHIOTTO Marco</i>	8 gennaio
<i>ROSSETTI Claudio</i>	9 gennaio
<i>ZAMIN Norberto</i>	13 gennaio
<i>MONTICELLI Carlo</i>	16 gennaio
<i>CASTELLI Mario</i>	19 gennaio
<i>SCHIEPPATI Mauro</i>	23 gennaio
<i>COLOMBO Pietro</i>	31 gennaio

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20051 - Limbiate (MI) -
- tel. fax. 029967041 -

sito internet

[www.analimbiate.it](http://www.analimbiate.it)

e-mail:[gruppo@analimbiate.it](mailto:gruppo@analimbiate.it)

[capogruppo@analimbiate.it](mailto:capogruppo@analimbiate.it)

[coro@analimbiate.it](mailto:coro@analimbiate.it)

Hanno collaborato a  
questo numero:

Redazione : Bighellini Sandro  
Boffi Luigi  
Bernazzani Max

Corr. bozze : Rebosio Enrica

- 15 ottobre - Limbiate - "3° rassegna corale Città di Limbiate".
- 15-16 ottobre - Milano - "Castagnata sezionale in Piazza Castello".
- 16 ottobre - Limbiate e Varedo - "Una Mela per la Vita".
- 1 novembre - Bovisio M. - Limbiate - Paderno D. - Varedo - "Deposizione fiori sulle tombe defunti gruppo".
- 4 novembre - "87° anniversario Vittoria".
- 5 novembre - Sede - "Trippa a volontà" (prenotarsi).
- 6 novembre - Limbiate e Varedo - "Cerimonie anniversario Vittoria guerra 1915-1918".
- 11 novembre - Vignate - "Partecipazione Coro ANA Limbiate alla 17° rassegna provinciale USCI".
- 13 novembre - Sede - "Castagnata con disabili CSE".
- 27 novembre - "Partecipazione al Banco Alimentare".
- 11 dicembre - Sede - "Assemblea annuale Gruppo Alpini di Limbiate".
- 18 dicembre - Milano - "S. Messa di natale in Duomo".
- 22 dicembre - Sede - "Auguri di Natale"

